

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Cesare Battisti_

Classe: Quarta A

Docente: Giuseppe Stornaiuolo

1. PIANO DI LAVORO DI (Religione)

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (macroarea della disciplina)		
OBIETTIVO DI LIVELLO 1		
La Bibbia e le altre fonti - I valori etici e religiosi		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
N.1 Io valgo e posso dare il meglio Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita. Leggere pagine evangeliche individuandone il messaggio principale.	- La parabola dei talenti. - Individua aspetti del progetto di vita proposto da Gesù nei Vangeli - Trae da alcuni santi i valori fondamentali per la propria vita. (Madre Teresa)	Primo quadrimestre
N.2 Gesù vero Dio e il suo tempo		
Individuare significative espressioni di arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e	- Gli avvenimenti del Natale nell'arte. I Vangeli: autori, dell'arte	Primo quadrimestre

comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.	sacra con gli episodi della natività, riconoscendo protagonisti, eventi e ambientazione.	Primo quadrimestre
Intendere il senso religioso del Natale, a partire dalle narrazioni evangeliche.	Gli avvenimenti del Natale nell'arte. I Vangeli: autori,	Primo quadrimestre
Leggere pagine evangeliche individuandone il messaggio principale.	- argomenta circa l'identità storica di Gesù;	
Ricostruire, a partire dai Vangeli, le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo.	- conosce le caratteristiche principali dei Vangeli e i relativi autori.	Secondo quadrimestre
N.3 Nel Paese di Gesù	- La Palestina, terra di Gesù. - La vita ai tempi di Gesù: organizzazione politica, mestieri, gruppi sociali, politici e religiosi.	Secondo quadrimestre
Ricostruire, a partire dai Vangeli, le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo.	La Palestina oggi: una terra che chiede pace.	

N.4 il messaggio di Gesù	Il valore della pace per tutta l'umanità.	Secondo quadrimestre
Costituzione	Iniziare a conoscere alcuni articoli della Costituzione italiana.	Primo quadrimestre
	La costituzione italiana: principi fondamentali, diritti e doveri.	
Cittadinanza Digitale	Comprendere il concetto di informazioni attendibili con l'aiuto del docente-	Secondo quadrimestre
	Notizie attendibili non sul web.	

2. METODOLOGIA

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:

- lezione frontale
 - didattica laboratoriale
 - didattica multimediale)
 - lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica;
 - lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti;
 - presentazione sincronica dei contenuti, ampi inquadramenti schematici, collegamenti interdisciplinari
 - sistemazione e rielaborazione delle conoscenze e degli approfondimenti attraverso disegni, schemi, mappe, grafici, visualizzazione su cartelloni
 - uso del Laboratorio di Informatica e della LIM;
 - lavoro di gruppo;
 - interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe;
 - controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati;
 - coinvolgimento degli/delle alunni/e nel corso della lezione, sia in fase di presentazione che di verifica degli argomenti trattati, per far loro comprendere gli obiettivi del lavoro, i requisiti richiesti e le attività da svolgere nel percorso di apprendimento proposto;
- Le tecniche e metodologie adottate saranno coerenti con i contenuti disciplinari di riferimento.

STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

- ✓ approfondimento, rielaborazione dei contenuti
- ✓ affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- ✓ valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- ✓ ricerche individuali e/o di gruppo
- ✓ impulso allo spirito critico e alla creatività
- ✓ lettura di testi extrascolastici
- ✓ partecipazione a concorsi

*Strategie per il **consolidamento**:*

- ✓ attività guidate a crescente livello di difficoltà
- ✓ esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- ✓ inserimento in gruppi motivati di lavoro
- ✓ stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi
- ✓ assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami
- ✓ valorizzazione delle esperienze extrascolastiche

*Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:*

- ✓ studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor)
- ✓ diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- ✓ metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- ✓ allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- ✓ assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti feedback
- ✓ coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)
- ✓ affidamento dei compiti e crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità

3. SUSSIDI:

strumenti multimediali	attrezzature informatiche
libri ed eserciziari	cd, dvd
schede strutturate	materiale destrutturato
strumentario disciplinare specifico	materiale di recupero

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

Il Ministero dell'Istruzione, in data 4 dicembre 2020, ha pubblicato l'ordinanza sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria, con le rispettive linee guida e una nota contenente le indicazioni operative.

Da tale documentazione si evince che, almeno per il momento, non è prevista per l'IRC la formulazione di un giudizio descrittivo come valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria, ma è ribadito l'impiego di un **giudizio sintetico**, che resta disciplinato dall'art. 2, commi 3 e 7, del decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017.

Rimangono dunque invariate le modalità per la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica che è resa, su una nota distinta, con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e su i livelli di apprendimento conseguiti.

I giudizi sintetici per la valutazione periodica e finale dell'IRC sono i seguenti:

OTTIMO: obiettivi raggiunti in modo esaustivo e con piena padronanza. Le conoscenze dell'alunno sono ben articolate e approfondite. L'alunno gestisce in modo autonomo le conoscenze, ne coglie la complessità, si esprime in modo appropriato, rielabora correttamente le tematiche trattate, in modo critico ed anche con spunti di originalità. La partecipazione è propositiva e pertinente, l'impegno è costante e costruttivo.

DISTINTO: obiettivi raggiunti in modo corretto e completo. Le conoscenze dell'alunno sono sostanzialmente complete. Egli applica correttamente le conoscenze acquisite, si esprime in maniera corretta ed adeguata, è generalmente partecipe e disponibile al lavoro in classe ed al dialogo educativo; l'impegno risulta costante.

BUONO: obiettivi raggiunti in modo tendenzialmente corretto. Le conoscenze dell'alunno sono tendenzialmente corrette anche se talvolta non adeguatamente complete. Il linguaggio utilizzato non sempre risulta specifico e dettagliato. La partecipazione non risulta sempre attiva e/o pertinente. L'alunno è disponibile al dialogo educativo, ma non è sempre costante nell'impegno.

SUFFICIENTE: obiettivi essenziali raggiunti. Le conoscenze risultano essere ancora superficiali e frammentarie. L'alunno possiede le conoscenze relative agli obiettivi essenziali, anche se sussistono talvolta errori, di contenuto e/o lessicali; partecipazione, impegno ed interesse sono discontinui, con interventi talvolta non adeguati e/o pertinenti.

NON SUFFICIENTE: obiettivi raggiunti in modo non adeguato. Le conoscenze dell'alunno non risultano ancora sufficientemente adeguate. L'alunno si esprime in modo poco corretto/pertinente, spesso non partecipa all'attività didattica e mostra scarso impegno e poco interesse. Il dialogo educativo non sempre è presente.

Per la formulazione del giudizio sintetico verranno prese in considerazione quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento:

a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato.

Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio sintetico non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di

ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Cogliate 11 - 30-2023

Il docente
Giuseppe Stornaiuolo

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per
la Lombardia Istituto
comprensivo "Cesare Battisti"-
Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola Primaria: **Cesare Battisti Cogliate** Classe: **4°A**

Docenti: **Andrea Alberti, Antonia Freda, Daniele Sacchi, Giuseppe Stornaiuolo, Carlo Antonio Patti.**

a.sc. 2023/24

1. **PIANO DI LAVORO DI:** ITALIANO Patti Carlo Antonio

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO • ASCOLTO E PARLATO • LETTURA • SCRITTURA • ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO • ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI	SCANSIONE TEMPORALE
• Partecipare a scambi comunicativi in modo pertinente e costruttivo rispettando i turni di parola e ascoltando i contributi altrui. • Comprendere gli elementi essenziali di un testo ascoltato o di una comunicazione orale. • Organizzare un semplice discorso orale in modo chiaro e coerente.	- Comunicazione orale: parafrasi di messaggi, racconto di esperienze personali e conversazioni interattive. - Inferenze di significato.	Primo/secondo quadrimestre

• Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. • Leggere, comprendere e ricavare informazioni da testi di vario tipo.	- Tecniche di lettura: analitica, selettiva, con lo stop, orientativa. - Tecniche a supporto della comprensione (anticipazioni dal titolo, da immagini, dall'inizio, dalla fine, sottolineature, cancellature, schemi, domande guida, riduzioni). - Inferenza del significato di nuovi termini.	Primo/secondo quadrimestre
--	---	-----------------------------------

• Produrre testi di vario tipo coerenti e corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale. • Rielaborare testi (parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo)	- Le diverse tipologie testuali: - il testo narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto umoristico; - il testo descrittivo: persone, animali, oggetti, ambienti, eventi; - il testo espositivo: storico, geografico, scientifico; - il testo pragmatico-sociale: - testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli); <i>testo pratico strumentale</i> (avvisi, manifesti); - il testo poetico; - i giochi linguistici (cruciverba, rebus, acrostico...) - Produzione di testi narrativi (racconti realistici o fantastici) - Produzione di testi descrittivi (oggettivi – soggettivi) - Avvio alla sintesi	Primo/secondo quadrimestre
--	---	-----------------------------------

• Utilizzare in modo appropriato il lessico di base e i termini specifici legati alle varie discipline. • Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.	- Relazioni di significato tra le parole: sinonimia, antonimia, omonimia, polisemia, iperonimia, iponimia, derivazione, composizione, alterazione - Il dizionario	Primo/secondo quadrimestre
--	--	---------------------------------------

• Conoscere e applicare le convenzioni ortografiche. • Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase (predicato, soggetto e complementi). • Riconoscere e classificare gli elementi grammaticali di una frase. • Riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.	- Convenzioni ortografiche - Principali segni di interpunzione - Discorso diretto e indiretto e viceversa - Categorie grammaticali: nomi, articoli (partitivi), gradi dell'aggettivo qualificativo, aggettivi e pronomi, verbi (forma attiva) - Frase: paragrafi, frasi, sintagmi - Struttura minima della frase (soggetto e predicato verbale/nominale) - Espansione diretta ed espansioni indirette - Strategie di revisione e correzione delle produzioni individuali (rilettura, controllo delle convenzioni ortografiche, controllo della struttura della frase)	Primo/secondo quadrimestre
---	--	----------------------------

INGLESE Patti Carlo Antonio

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (macroarea della disciplina)

- ASCOLTO
- PARLATO
- LETTURA
- SCRITTURA
- RIFLESSIONE SULLA LINGUA

OBIETTIVO DI LIVELLO 2
(vedere colonna abilità Curricolo verticale)

CONTENUTI E/O
ATTIVITA' '

SCANSIONE
TEMPORALE
(primo/secondo quadrimestre)

• Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni di uso quotidiano e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.	-Ascolto di dialoghi e brevi racconti anche con l'ausilio di immagini. -Ascolto e interpretazione di canti, filastrocche, dialoghi...	Primo/secondo quadrimestre
• Produrre frasi relative a persone, luoghi, oggetti e situazioni quotidiane. • Interagire con un compagno o un adulto utilizzando espressioni e frasi note adatte alla situazione.	-Lettura di frasi, dialoghi e brevi racconti anche con l'ausilio di immagini. -Dialoghi fra pari e con l'insegnante relativi alle tematiche affrontate utilizzando le strutture comunicative note. -Giochi: mimo, con flash cards, a squadre, relativi alle tematiche affrontate e utilizzando le strutture comunicative note.	Primo/secondo quadrimestre
• Leggere e comprendere brevi e semplici testi accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	-Ambiti lessicali e semplici frasi/brevi testi relativi a: tempo atmosferico, stagioni e mesi; materie e orario scolastico; routine giornaliere; caratteristiche fisiche; oggetti di uso quotidiano; animali; festività principali.	Primo/secondo quadrimestre
• Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi.	-Scrittura di parole note, formule e brevi frasi.	Primo/secondo quadrimestre
• Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.	-Riflessione sulla lingua con elementi grammaticali. -Confronto fra la cultura anglosassone e quella italiana, anche sotto il profilo linguistico.	Primo/secondo quadrimestre

3. PIANO DI LAVORO DI: MATEMATICA Patti Carlo Antonio

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO		
● NUMERI ● SPAZIO E FIGURE ● MISURE, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI ● RISOLVERE PROBLEMI		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI	SCANSIONE TEMPORALE
✓ Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e posizionarli ✓ Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale e scritto a seconda delle situazioni. ✓ Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo ✓ Eseguire la divisione con resto fra i numeri naturali ✓ Individuare multipli e divisori di un numero ✓ Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali ✓ Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti	✓ Il nostro sistema di numerazione ✓ Le migliaia ✓ I numeri naturali ✓ Le 4 operazioni: termini e proprietà ; 0 e 1 nelle quattro operazioni; operazioni in colonna con relativa prova ✓ I multipli; i divisori; i numeri primi ✓ Strategie di calcolo rapido ✓ Le frazioni: - tipi di frazioni - confrontare frazioni - frazionare un numero - frazioni e numeri decimali ✓ I numeri decimali ✓ I numeri decimali sulla linea dei numeri ✓ Le operazioni con i numeri decimali	Primo/secondo quadrimestre
✓ Riconoscere e rappresentare linee ✓ Confrontare e misurare gli angoli ✓ Descrivere, denominare e classificare figure geometriche ✓ Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti ✓ Simmetria, traslazione e	✓ Linee: classificazione e rappresentazione; posizione di linee sul piano (parallele, perpendicolari, incidenti) ✓ Gli angoli: misurazione con il goniometro ✓ I poligoni ✓ I triangoli ✓ Base e altezza nei triangoli ✓ I quadrilateri ✓ I trapezi	Primo/secondo quadrimestre

rotazione applicate alla realizzazione di pavimentazioni geometriche.	✓ I parallelogrammi ✓ Il perimetro ✓ I problemi geometrici ✓ Le trasformazioni isometriche ✓ Le rotazioni ✓ La simmetria	
✓ Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, capacità, intervalli temporali, masse-pesi per effettuare misure e stime ✓ Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario ✓ Rappresentare relazioni e dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni ✓ Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica ✓ In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici	✓ Le misure di lunghezza ✓ Le equivalenze ✓ Le misure di massa ✓ Peso lordo, peso netto, tara ✓ Le misure di capacità ✓ L'euro ✓ La compravendita ✓ Relazioni, dati e previsioni ✓ Classificare ✓ Rappresentare le classificazioni ✓ L'indagine statistica ✓ La moda e la media ✓ La probabilità	Primo/secondo quadrimestre
✓ Analizzare e risolvere situazioni problematiche ✓ Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura ✓ Risolvere diversi tipi di problemi individuando le strategie adeguate ✓ Esporre e argomentare la strategia adottata e il procedimento seguito per risolvere il problema	✓ Analisi di problemi, individuazione della domanda o delle domande e dei dati, risoluzione ✓ Problemi aritmetici risolvibili con le 4 operazioni con numeri interi e decimali ✓ Problemi con le diverse misure ✓ Problemi senza operazioni	Primo/secondo quadrimestre

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO USO DELLE FONTI ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI STRUMENTI CONCETTUALI PRODUZIONE SCRITTA E ORALE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2 (vedere colonna abilità Curricolo verticale)	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo o quadrimestre)
Analizzare fonti di tipo diverso ricavandone informazioni utili alla ricostruzione di fenomeni storici.	- Le fonti orali, scritte, materiali e visive (riconoscimento, interpretazione, confronto).	Primo/secondo quadrimestre
Interpretare carte storico-geografiche. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate	Le civiltà dei fiumi: – la civiltà della Mesopotamia; – la civiltà egizia; – la civiltà dell’Indo; – la civiltà cinese. Le civiltà del Mediterraneo: – i Fenici; – i Cretesi; – i Micenei.	Primo/secondo quadrimestre
Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.	-Linea del tempo. -Datazione a.C.-d.C. -Mappe spazio-temporali. -Mappe concettuali.	Primo/secondo quadrimestre
Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. Ricavare e produrre	- Esposizione orale e scritta delle conoscenze. - Quadri di civiltà (elaborazione e confronto).	Primo/secondo quadrimestre

informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. • Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi. • Elaborare in semplici testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.		
--	--	--

5. PIANO DI LAVORO DI: SCIENZE Freda Antonia

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (macroarea della disciplina) ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
• Individuare le proprietà di alcuni materiali. • Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici e cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni naturali.	• L'acqua: le caratteristiche dell'acqua, il ciclo dell'acqua e i fenomeni atmosferici, capacità solvente, la pressione, il galleggiamento, la capillarità. • L'aria: le proprietà dell'aria (l'atmosfera, pressione e temperatura, il vento). • Il suolo: tanti tipi di terreno. • Il calore: la temperatura e la trasmissione del calore, la combustione.	Primo/secondo quadrimestre

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (macroarea della disciplina) OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO
--

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
• Osservare e analizzare le caratteristiche di acqua, aria e suolo e i fenomeni ad essi collegati. • Acquisire il concetto di materia.	• La materia: gli atomi, le molecole. • Caratteristiche dell'acqua	Secondo quadrimestre

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (macroarea della disciplina) L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
• Elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. • Classificare gli esseri viventi in base alla struttura e ai comportamenti. • Analizzare e riconoscere le interazioni di esseri viventi e non viventi nei diversi ambienti.	• Gli animali, le loro funzioni vitali e loro classificazione in vertebrati (mammiferi, uccelli, anfibi, pesci, insetti) /invertebrati. • Catene alimentari • La classificazione dei viventi: i 5 regni. • Le cellule. • Le piante: le parti della pianta, le piante semplici, le piante complesse, le piante si riproducono, le piante si nutrono, le piante respirano e traspirano. • La fotosintesi clorofilliana. • Altri regni dei viventi: funghi e batteri. • Gli ecosistemi: la catena alimentare, la componente organica e inorganica. • Atteggiamenti corretti per la cura dell'ambiente: uso corretto e consapevole delle risorse.	Primo quadrimestre

6. PIANO DI LAVORO DI: GEOGRAFIA Freda Antonia

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: ORIENTAMENTO		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE

• Orientarsi utilizzando i punti cardinali. • Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta.	• Orientamento nel territorio nazionale con l'ausilio di carte geografiche (carta fisica, politica) e di carte tematiche, collocando correttamente fenomeni ed eventi.	Primo quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
• Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. • Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo; localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche, climatiche e amministrative.	• Caratteristiche delle carte geografiche. • Classificazione delle carte in base alla scala. • Le coordinate geografiche: reticolo geografico (paralleli e meridiani), latitudine e longitudine. • Individuazione e distinzione sulla carta geografica gli aspetti fisici del paesaggio italiano. • Lettura di carte politiche e tematiche. • Interpretazione dei dati statistici (diagramma cartesiano, istogramma, areogramma).	Primo quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: PAESAGGIO		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
• Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale.	• I paesaggi d'acqua italiani. • I paesaggi di terra italiani: Alpi, Prealpi, Appennini, vulcani, colline, pianure.	Secondo quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO:		

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
• Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa).	• La differenza tra tempo e clima. • Zone climatiche della Terra. • Individuazione delle caratteristiche fisiche e climatiche del territorio nazionale. • Individuazioni di costanti e variabili tra i diversi paesaggi geografici che compongono il territorio nazionale. • I settori produttivi: primario, secondario, terziario. • Individuazione sul territorio nazionale delle interazioni uomo/ambiente e riconoscerne gli effetti.	Secondo quadrimestre

7. **PIANO DI LAVORO DI:** Tecnologia Freda Antonia

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO VEDERE E OSSERVARE PREVEDERE E IMMAGINARE INTERVENIRE E TRASFORMARE CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
• Conoscere e utilizzare correttamente il materiale scolastico. • Eseguire indicazioni operative orali e scritte per realizzare elaborati di diverso tipo. • Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. • Utilizzare il computer nelle funzioni principali.	• Utilizzo del materiale scolastico di base (matite, pastelli, pennarelli, forbici, colla) e di strumenti tecnici (compasso, squadre, riga, goniometro e altri strumenti di misurazione). • Produzione di elaborati di vario tipo seguendo indicazioni e consegne operative orali e scritte. • Disegno geometrico. • Il computer e le sue principali periferiche.	Primo e secondo

	• Programmi di scrittura, di disegno, di gioco ecc	
• Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.	• Attività di recupero, riciclo e raccolta differenziata. • Le fonti di energia e le loro diverse forme ed applicazioni con vantaggi e rischi. Ipotesi di intervento. • Progettazione di elaborati con previsione di tempi, strumenti, materiali.	Primo e secondo
• Conoscere la struttura e le funzioni di alcuni oggetti di uso comune. • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. • Realizzare oggetti con materiali differenti.	• Osservazione, smontaggio e assemblaggio di semplici oggetti. • Realizzazione di elaborati attraverso l'utilizzo di diversi materiali anche di recupero. • Decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico.	Primo e secondo
• Leggere e scrivere linee di codice.	• Pixel art	Primo e secondo

8. PIANO DI LAVORO DI: ARTE E IMMAGINE Patti Carlo Antonio

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO ESPRIMERE E COMUNICARE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO ESPRIMERE E COMUNICARE		
• Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. • Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni.	• Immagini per decorare, raccontare, illustrare documentare. • Rielaborazione personale di elementi tratti da opere artistiche analizzate. • Uso del colore in modo realistico e in modo personale. • Racconto in forma grafica di storie, illustrazione di brani con varie tecniche e materiali. • Elaborati prodotti con l'utilizzo di varie tecniche/materiali in modo autonomo e creativo: fogli di varie dimensioni, materiali di recupero, pennarelli, pastelli, tempere.	Primo e secondo quadrimestre

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
• Osservare, esplorare, descrivere immagini di vari tipi.	• Colori caldi, colori freddi: gradazioni, combinazioni e contrasti.	Primo e secondo quadrimestre

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
- Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. - Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. - Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.	- Le principali forme d'arte presenti nel proprio territorio (monumenti, chiese, etc...). - Analisi di opere d'arte di culture ed epoche diverse: aspetto denotativo e connotativo. - L'artigianato presente nel territorio circostante: riproduzione di manufatti.	Primo e secondo quadrimestre

9. PIANO DI LAVORO DI: Musica Carlo Antonio Patti

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (macroarea della disciplina) Ascolto Produzione Elementi di teoria musicale		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2 (vedere colonna abilità Curricolo verticale)	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo o quadrimestre)
- Conoscere e analizzare le caratteristiche dei suoni (volume, durata, intensità timbro) - Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere.	- Ascolto e analisi di brani musicali. - Rappresentazione di contenuti ed emozioni con linguaggi espressivi diversi.	Primo e secondo quadrimestre

• Eseguire collettivamente e individualmente brani ritmici, vocali e strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.	• Esecuzione di canti corali di diversa tipologia. • Memorizzazione di testi e melodie vari. • Esecuzioni strumentali.	Primo e secondo quadrimestre
• Leggere e interpretare partiture musicali	• Posizione delle mani sullo strumento musicale. • La notazione convenzionale. • Il pentagramma e le note musicali (lettura, scrittura e valore).	Primo e secondo quadrimestre

10. **PIANO DI LAVORO DI:** Educazione Fisica Andrea Alberti

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (macroarea della disciplina) IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
• Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc.).	• Le posizioni fondamentali. • Schemi motori semplici e combinati; in simultanea e in successione anche con piccoli e grandi attrezzi • Movimenti combinati	Primo quadrimestre
	• Traiettorie, distanze e ritmi esecutivi. • Orientamento spaziale. • Le andature e lo spazio disponibile. • Le variabili spazio/temporali. • La direzione, la lateralità. • Classificazione, memorizzazione e rielaborazione di informazioni.	Secondo quadrimestre

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (macroarea della disciplina) IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVOESPRESSIVA		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
• Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza. • Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.	• Coreografie. • Sequenze di movimento.	Primo e secondo quadrimestre

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (macroarea della disciplina) IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
• Partecipare attivamente alle varie forme di gioco rispettando le regole della competizione sportiva e sapere accettare la sconfitta con equilibrio.	• Elementi tecnici delle discipline sportive. • La gestualità tecnica. • Il valore e le regole dello sport. • I giochi della tradizione popolare. • Partecipazione ai giochi e rispetto delle regole. • Sviluppo del senso di responsabilità.	Primo e secondo quadrimestre

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (macroarea della disciplina) SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
• Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la	• Comportamenti consoni alle situazioni. • L'igiene del corpo.	Primo e secondo quadrimestre

sicurezza nei vari ambienti di vita.	• Regole alimentari e di movimento. • Rapporto movimento-salute.	
--------------------------------------	---	--

11.PIANO DI LAVORO DI: ED. CIVICA Carlo Antonio Patti

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (macroarea della disciplina) COSTITUZIONE CITTADINANZA DIGITALE SOSTENIBILITÀ		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo o quadrimestre)
Iniziare a conoscere alcuni articoli della Costituzione Italiana. Conoscere e approfondire il significato di diritto e dovere Spiegare il valore della democrazia attraverso esperienze vissute in classe.	• Conoscere i principi fondamentali della Costituzione • Le principali ricorrenze civili: ✓ 27 gennaio - giorno della memoria ✓ 25 aprile - anniversario della liberazione d'Italia ✓ 2 giugno - nascita della Repubblica italiana. • Art. 19 Cost.: "libertà di professare la propria fede religiosa". - Art. 29 Cost. "diritti della famiglia". - Art.31 Cost. "diritto al gioco e al tempo libero". - Art. 32 Cost. "diritto alla salute". - Art. 33 Cost. "diritto all'istruzione". • Le regole della famiglia. Le regole per creare un clima positivo in classe anche al fine della conoscenza del clima democratico e della prevenzione del fenomeno del bullismo.	Primo e secondo quadrimestre
Operare con programmi di video scrittura.	• Il computer e le sue principali periferiche. • Programmi di scrittura, di disegno, di	Primo e secondo quadrimestre

	gioco, etc.	
Rispettare le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadino responsabile. Manifestare atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente naturale, le piante e gli animali.	•L'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni: monumenti, musei, servizi pubblici offerti ai cittadini (biblioteca, giardini e altri spazi pubblici). •Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030: le regole per un corretto utilizzo delle risorse idriche, energetiche e ambientali.	Primo e secondo quadrimestre

METODOLOGIA

Lo studio dell'educazione civica è da intendersi trasversalmente allo studio delle altre materie. Gli argomenti, previsti per l'anno in corso, saranno trattati in una o più materie contemporaneamente e durante il corso dell'anno. Le nozioni apprese costituiscono una parte integrante e fondamentale della disciplina e contribuiscono alla formazione dei neo-cittadini così come richiesto dalle indicazioni europee.

Italiano	Anche quest'anno la classe intera si avvale del progetto -declinabile per tutte le materie- denominato " Sponsor e atleta" (un contenitore di metodologie). Come lo scorso anno, a corredo del progetto ci sarà, in classe un grande pannello murale che raccoglie i successi e gli insuccessi di ogni singolo alunno monitorando l'andamento degli apprendimenti. Il pannello contiene e presenta tutti gli aspetti "valutabili" della vita scolastica (attenzione, ordine e rispetto del materiale, esecuzione dei compiti assegnati a casa, interrogazioni, regole per vivere insieme...) e diventa lo strumento per sapere dove si è, in quel preciso momento. Da lì ogni studente parte per proseguire il proprio percorso o migliorare le proprie prestazioni. Il Progetto coinvolge, soprattutto, gli studenti in quel processo di autovalutazione così importante per la crescita globale dell'individuo. Per i docenti, invece, diviene strumento di osservazione obiettivo e costante. Al superamento di alcuni traguardi gli atleti (chi si è distinto per impegno e continuità) diverranno Sponsor(padrini) di altri, aiutandoli a proseguire con successo il percorso e mettendo in atto strategie di crescita, sia individuali (imparare ad imparare, work in pair, flipped classroom), che di coppia o di gruppo (peer to peer; flessibilità del pensiero e della considerazione delle idee di tutti). Su lunga distanza e in maniera trasversale il Progetto sfrutta la: - Valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti. - Valorizzazione delle diversità attuando percorsi didattici adatti a rispondere ai diversi bisogni educativi degli alunni. - Uso dell'apprendimento per scoperta attraverso dell'osservazione, dell'apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento tra pari). - Stimolo all'applicazione costante della creatività personale, collettiva, della flessibilità di pensiero e della considerazione delle idee di tutti. - Stimolo all'uso della metacognizione: incoraggiamento degli alunni a prendere consapevolezza dei loro traguardi e/o limiti per essere parte attiva nella costruzione del loro sapere. - Attività laboratoriali di ricerca che favoriscano la progettualità, l'operatività, il dialogo e la riflessione. - Stimolo all'uso di diverse strategie di lettura. - Coinvolgimento degli alunni in situazioni di scrittura di testi per scopi diversi e per destinatari diversi. - Riflessione sulla lingua a partire dall'analisi di testi.
Lingua Inglese	Lezione frontale e/o dialogata; conversazioni; lezione interattiva con uso di strumenti multimediali; problem solving; lavoro individuale; cooperative learning; role playing; modelling; lavoro in coppia o in piccolo gruppo; drammatizzazioni; giochi; attività manuali; canto corale;

	recitazione. Verrà privilegiato l'aspetto comunicativo e quello ludico; le attività didattiche potranno essere svolte individualmente, a coppia o con tutta la classe; si abitueranno gli alunni ad interagire reciprocamente e con l'insegnante. La comunicazione si avvarrà anche dei linguaggi extraverbali, quali mimica, movimento, disegno. Le attività saranno prevalentemente in forma orale : il gioco, la drammatizzazione, i ritmi, le filastrocche, le canzoni svolgono un ruolo di primaria importanza. Poi la lettura e la scrittura riguarderanno solo ciò che è già noto oralmente. Per la lettura verranno principalmente utilizzate didascalie di immagini, flashcards, posters; la scrittura sarà usata per rinforzare l'apprendimento orale e avverrà in maniera guidata. Tutto il materiale linguistico sarà memorizzato tramite la ripetizione di filastrocche, semplici canzoni, storie, piccoli dialoghi. A ciò seguiranno verifiche di comprensione e produzione orale.
Matematica	▪ Problem Solving ▪ Brainstorming e circle-time ▪ Cooperative learning ▪ Peer tutoring ▪ Attività ludico espressive ▪ Lavoro personale guidato dall'insegnante con l'uso di materiale strutturato e non ▪ Didattica laboratoriale. Le attività proposte daranno ampio spazio all'aspetto ludico – manipolativo, rimandando costantemente alla realtà e all'esperienza concreta. Con gli alunni saranno avviate conversazioni e riflessioni collettive; le correzioni in grande gruppo e/o individuali saranno finalizzate ad individuare gli "errori" in modo costruttivo, al fine di portare l'alunno a riflettere positivamente sull'errore, per costruire nuove mappe mentali. Gli alunni dovranno sentirsi coinvolti sia nella problematizzazione sia nella ricerca di soluzioni adeguate. Le esercitazioni saranno varie e ripetitive sull'uso dei principali concetti matematici. Per sviluppare strategie di calcolo mentale si proporranno numerazioni, gare e giochi numerici. Per stimolare le capacità mnemoniche volte all'acquisizione di nuovi concetti o al consolidamento di concetti appresi, quali ad esempio le tabelline, si farà ricorso a immagini, canzoni e drammatizzazioni.
Scienze	Lezione frontale interattiva e/o dialogata; conversazioni e discussioni; uso di strumenti multimediali; problem solving; lavoro individuale; cooperative learning; tutoring. L'esperienza scientifica deve partire dall'esperienza del bambino che deve essere invitato ad osservare la realtà per stimolare in lui la curiosità, la capacità di porsi delle domande e cercare una possibile soluzione. La lezione di scienze si baserà sul metodo della ricerca scientifica (osservazione, formulazione di ipotesi, verifica, conclusioni). Il bambino che acquista pratica nel procedimento

	sperimentale si abitua ad un sistema ordinato di indagine, impara a ipotizzare e a prevedere, a esprimersi in modo chiaro e con un linguaggio sempre più preciso.
Geografia	L'approccio alla metodologia della ricerca geografica avverrà in modo graduale tenendo conto del bisogno del bambino di questa età di osservare con attenzione e senso critico lo spazio vissuto; per una efficace memorizzazione dei contenuti sarà privilegiato il linguaggio visivo delle infografiche. Dall'esplorazione dei luoghi in cui l'alunno vive e opera quotidianamente (aula, scuola, casa...), si arriverà alla scoperta di alcune norme che regolano il rapporto uomo/ambiente. Passando poi dallo spazio vissuto allo spazio rappresentato, l'alunno coglierà la logica che sta alla base dell'organizzazione dello spazio stesso e sarà avviato a raccogliere dati geografici, a farne rappresentazioni, individuando elementi naturali e antropici, per verificare, verbalizzare, formulare idee conclusive. Le metodologie utilizzate durante le lezioni saranno le seguenti: ▪ osservazione di ambienti del territorio ▪ problem-solving ▪ brainstorming e circle-time ▪ cooperative learning ▪ attività ludico-espressive (lapbook e infografiche) ▪ peer tutoring ▪ modelling ▪ lavoro personale guidato dall'insegnante con l'uso di materiale strutturato.
Tecnologia	Le metodologie utilizzate per l'insegnamento della tecnologia attingeranno a quelle usate per le altre discipline, specialmente quelle utilizzate per le discipline a prevalenza di esecuzione pratica. Le metodologie utilizzate durante le lezioni saranno le seguenti: ▪ problem-solving ▪ brainstorming ▪ cooperative learning ▪ attività ludico-espressive (lapbook e infografiche) ▪ peer tutoring ▪ modelling ▪ lavoro personale guidato dall'insegnante con l'uso di materiale strutturato.

	Nel caso della tecnologia, l'uso del mezzo tecnologico (pc, lim) sarà legato all'approfondimento di materie di studio, per la verifica ortografica, l'esercitazione alla scrittura, la creazione di disegni geometrici e di disegni legati ad educazione all'immagine. Nelle ore di tecnologia saranno formati piccoli gruppi da due o più alunni per creare dinamiche di tutoring e favorire l'apprendimento cooperativo. Ciò sia in aula di informatica che in classe durante le attività manuali proposte. Didattica laboratoriale: incoraggiando un atteggiamento attivo da parte degli studenti nei confronti della conoscenza e aumentando la loro motivazione; utilizzando esperienze e attività proposte nelle quali lo studente possa riflettere e lavorare insieme agli altri, secondo molteplici modalità apprenditive, per la soluzione di una situazione problematica reale, l'assolvimento di un incarico o la realizzazione di un progetto.
Musica	La metodologia in atto per l'insegnamento della Musica prevede la partecipazione attiva ed emotiva degli alunni: la musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, favorisce i processi di cooperazione e socializzazione, l'acquisizione di strumenti di conoscenza, la valorizzazione della creatività e della partecipazione, lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché l'interazione fra culture diverse. È proprio per questo che il percorso musicale si articolerà non solo intorno all'ascolto, ma avrà lo scopo di incrementare la sensibilità musicale attraverso la partecipazione attiva(cantare/suonare). Grazie al progetto in atto le lezioni si articoleranno in momenti ben distinti, ormai parte della "routine musicale" del bambino: prima di ogni cosa sarà importante la conquista del silenzio come fondamento per un ascolto migliore e produttivo. La terminologia specifica verrà suggerita e motivata dall'insegnante perché entri a far parte del vocabolario abituale dei bambini. Per la produzione sonora verranno proposte riproduzioni di ritmi, semplici partiture da eseguire prima con la voce e la lettura delle note sul pentagramma e, subito dopo, con l'ausilio degli strumenti: clarinetto, tromba e trombone. In sintesi le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico dovranno creare un clima di completa partecipazione, atta a favorire il benessere sensoriale e l'ascolto-apprendimento emotivo di cui la musica è messaggera. I raccordi interdisciplinari saranno molteplici e utili per perseguire sia gli obiettivi generali di competenza della disciplina, sia le competenze trasversali di cittadinanza attese per la classe in corso. Lo studio dei suddetti strumenti musicali, sia in quarta che nella futura quinta rientra nell'ambito del progetto "un'orchestra a scuola".
Arte	Le attività proposte sono volte allo sviluppo e all'affinamento della coordinazione oculo-manuale, allo sviluppo dell'area creativa della sfera individuale, all'espressione del potenziale creativo, attraverso la

	conoscenza dei vari modi di rappresentare la realtà e il proprio mondo interiore. Gli allievi saranno aiutati a riflettere sui contenuti delle proprie realizzazioni, attraverso il dialogo e spesso si farà riferimento alla fase di progettazione, ritenuta indispensabile per la realizzazione di ogni compito. Si punterà a sviluppare la capacità di utilizzare gli apprendimenti in contesti diversi, a sviluppare la capacità di simbolizzazione e di memorizzazione, nonché a potenziare la capacità di ascolto e la partecipazione attiva durante lo svolgimento delle attività. Le varie tecniche ed i materiali a disposizione saranno sempre analizzati sul piano teorico e utilizzati con l'aiuto dell'insegnante, in modo che gli alunni possano impossessarsene per creare, poi, autonomamente, lavori nuovi e originali. Si educeranno, inoltre, i bambini al rispetto del materiale comune e del lavoro altrui, si ritiene parte integrante del percorso richiedere di riordinare il proprio materiale e la classe al termine delle varie attività. Infine, l'osservazione guidata dei dipinti tramite la Lavagna Interattiva Multimediale consentirà agli alunni di comprendere meglio le nozioni impartite e che devono essere messe in pratica nei lavori di produzione grafica proposti durante le ore di insegnamento.
Ed.Fisica	Per sviluppare le capacità motorie verranno proposte attività diversificate e adeguate allo spazio/palestra, con l'utilizzo degli attrezzi di cui la scuola dispone. Tutte le attività verranno presentate in forma ludica per permettere agli alunni di esercitare la motricità spontanea e di ricevere sollecitazioni per lo sviluppo delle numerose funzioni che stanno alla base dei comportamenti motori, nonché di sviluppare e maturare atteggiamenti socio-comportamentali positivi. Ogni lezione si articolerà in questi momenti: - giochi di riscaldamento - esercizi specifici in riferimento agli obiettivi - gioco-percorso o giochi motori - giochi di squadra - esercizi respiratori e di rilassamento. SUSSIDI: -strumentario disciplinare specifico -materiale di recupero -gli attrezzi della palestra Anche le verifiche a scopo sommativo che verranno proposte alla fine di ogni quadrimestre saranno prove pratiche. Oltre alle abilità motorie di base, saranno valutate periodicamente la partecipazione alle attività, il rispetto delle regole, degli spazi e degli altri.

Storia	Il percorso metodologico-didattico relativo alla Storia mira a favorire la costruzione di un concetto di Storia che valorizzi il percorso di ricerca e ricostruzione degli aspetti del passato, in confronto con il presente. Tale obiettivo è perseguito attraverso la creazione di un ambiente di apprendimento organizzato in forma di laboratorio, nel quale le proposte didattiche sono formulate a partire dalla presentazione di una situazione problematica o di un interrogativo e si snodano attraverso percorsi di ipotesi-discussione-ricerca parallelamente alla lettura del libro di testo. Gli alunni saranno incoraggiati a chiedersi come l'uomo nel tempo abbia risolto i suoi problemi ed abbia soddisfatto i suoi bisogni primari. Sarà promossa la capacità di confronto concettuale, attraverso attività di raffronto del tipo "ieri/oggi". Costituiranno un utile supporto metodologico le strategie di tutoring, il ricorso al circle-time e al brainstorming e al lavoro sia nel piccolo che nel grande gruppo, nel quale spesso si procederà con conversazioni guidate per l'attivazione di dibattiti sui contenuti studiati. Si farà ricorso a mappe, schemi e tabelle costruite in grande gruppo, in coppia e individualmente, a supporto dell'apprendimento dei concetti storici e della loro memorizzazione. Si utilizzerà il metodo della ripetizione collettiva delle conoscenze apprese per allenare al metodo di studio. Si stimolerà la metacognizione, incoraggiando gli alunni a prendere consapevolezza dei loro traguardi e delle eventuali criticità che possono incontrare nell'affrontare per la prima volta lo studio disciplinare, così da portarli ad essere parte attiva nella costruzione del loro sapere. Si cercherà di coinvolgere la classe con attività laboratoriali di costruzione di semplici manufatti (interdisciplinarietà con arte e immagine) riferiti ai periodi storici oggetto di studio, in modo da supportare la comprensione e la memorizzazione dei concetti, favorendo la creatività, l'interesse e la motivazione ad apprendere.
--------	--

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:

- lezione frontale;
- didattica cooperativa;
- didattica laboratoriale;

- didattica metacognitiva;
- didattica multimediale;
- metodo induttivo, deduttivo e della ricerca;
- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica;
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti;
- presentazione sincronica dei contenuti, ampi inquadramenti schematici, collegamenti interdisciplinari;
- sistemazione e rielaborazione delle conoscenze e degli approfondimenti attraverso disegni, schemi, mappe, grafici, visualizzazione su cartelloni;
- percorsi di lettura con valore formativo e trasversale, organizzazione della biblioteca di classe e sua gestione da parte degli/le alunni/e;
- uso del Laboratorio di Informatica e della LIM;
- lavoro di gruppo;
- attività laboratoriali, con possibili esperienze di tutoraggio;
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe;
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati;
- coinvolgimento degli/delle alunni/e nel corso della lezione, sia in fase di presentazione che di verifica degli argomenti trattati, per far loro comprendere gli obiettivi del lavoro, i requisiti richiesti e le attività da svolgere nel percorso di apprendimento proposto;
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna (eleggere dei/delle responsabili, tenere un'assemblea, redigere un verbale);
- circle time;
- role playing;
- problem solving;
- cooperative learning;
- flipped classroom.

Le tecniche e metodologie adottate saranno coerenti con i contenuti disciplinari di riferimento.

STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- ✓ approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
- ✓ affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- ✓ valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- ✓ ricerche individuali e/o di gruppo
- ✓ impulso allo spirito critico e alla creatività
- ✓ lettura di testi extrascolastici
- ✓ partecipazione a concorsi

*Strategie per il **consolidamento**:*

- ✓ attività guidate a crescente livello di difficoltà
- ✓ esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- ✓ inserimento in gruppi motivati di lavoro
- ✓ stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi
- ✓ assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami
- ✓ valorizzazione delle esperienze extrascolastiche

Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:

- ✓ studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor)
- ✓ diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- ✓ metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- ✓ allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- ✓ assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti feedback
- ✓ coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)
- ✓ affidamento dei compiti e crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità

SUSSIDI: oggetti, strumenti, attrezzature, materiali, ... (cancellare le voci che non interessano)

strumenti multimediali	attrezzature informatiche
libri ed eserciziari	cd, dvd
schede strutturate	materiale destrutturato
strumentario disciplinare specifico	materiale di recupero

VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento "Piano di lavoro".

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli di apprendimento sono così descritti:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Cit. DM 172/2020 Linee Guida VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Cogliate 9/11/2023

Il docente
Carlo Antonio Patti